CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 4 **del** 28 MAR. 2023

OGGETTO: Approvazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile "Messina 2030".

L'anno duemilaventitre, il giorno VENTOTTO del mese di MARZO, alle ore 13:40, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario ad Acta Dott. Giovanni Cocco, nominato con D.A. n. 32/S.3/2023 del 15 Marzo 2023 con i poteri del Consiglio Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale Rossana Carrubba;

VISTO il Decreto dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali – Servizio 3 – n. 32/S.3/2023 del 15 Marzo 2023 di nomina del Dott. Giovanni Cocco, in qualità di Commissario ad Acta per l'adozione degli atti in sostituzione del Consiglio Metropolitano;

VISTA la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

[X] Il Commissario ad Acta, Dott. Giovanni Cocco, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, 28 MAR 2023

Il Commissario ad Acta
Dott. Giovanni Cocco

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitano

predisposta dalla V DIREZIONE "AMBIENTE E PIANIFICAZIONE"

Ufficio "Rapporti col Ministero della Transizione Ecologica"

OGGETTO: Approvazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile "Messina 2030".

PREMESSO che il MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in seguito MiTE Ministero della Transizione Ecologica, oggi MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con D.D.G. n. 511 del 02.12.2019 ha approvato e reso esecutivo l'Accordo di collaborazione con la Città Metropolitana di Messina per la realizzazione della proposta di intervento denominata "Messina, Città Metropolitana Sostenibile" che prevede la costruzione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AMSvS) e il disegno e attivazione di azioni pilota integrate;

DATO ATTO che l'Accordo di collaborazione fra il Ministero e Città Metropolitana di Messina è stato prorogato di ulteriori 6 mesi, a norma del decreto del 17 marzo 2020 (cd Cura Italia) n.18, che, all'art. 103 prevede la possibilità di sospensione dei procedimenti amministrativi dal 23 febbraio 2020 fino al 15 aprile 2020, a causa della pandemia da Covid-19;

RILEVATO che il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), che è subentrato al MATTM, con Nota prot. gen. 39107 del 08.03.2022, ha dato la possibilità di prorogare i tempi per la conclusione del Progetto affinché le attività programmate negli Accordi di collaborazione siano portate pienamente a compimento dalle Amministrazioni territoriali e che quindi Città Metropolitana di Messina ha chiesto di estendere il periodo di proroga al 31.12.2022;

VISTO l'atto aggiuntivo di proroga ad invarianza di spesa dell'accordo di collaborazione prot. n. 21050/22 del 23.06.2022 tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Città Metropolitana di Messina che ha fissato il termine ultimo delle attività alla data del 31.12.2022;

CONSIDERATO che:
- il percorso di costruzione dell'AMSvS, iniziato nel 2019, è stato sempre accompagnato da un costante dialogo con il Ministero, le altre Città Metropolitane, la Regione Siciliana e altri attori territoriali al fine coordinare gli sforzi e le strategie;
- a seguito del citato Accordo sottoscritto tra MATTM e Città Metropolitana, è stata costituita una Cabina di Regia al fine di formare una *governance* solida e rappresentativa di tutte le azioni della Città Metropolitana, la quale si è poi riunita periodicamente per condividere strategie, obiettivi e modalità;

- la V Direzione Ambiente e Pianificazione ha portato avanti un percorso di studio e approfondimento, grazie anche alla collaborazione con l'Università degli Studi di Messina, per territorializzare i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 affinché le competenze dell'Ente si potessero tradurre in azioni efficaci;

PRESO ATTO che nell'arco di questi tre anni sono stati organizzati vari momenti di incontro con gli attori del territorio attraverso conferenze, workshop, formazioni che hanno coinvolto più di 400 persone;

DATO ATTO della rilevanza del lavoro svolto in questi tre anni sia in termini di ricerca, che di progettazione e realizzazione di azioni pilota e di sviluppo di servizi e strumenti a favore dei Comuni nonché del contributo che l'AMSvS può dare alla programmazione strategica, territoriale e finanziaria della Città Metropolitana e dei Comuni che compongono l'area metropolitana, al fine di un'azione coordinata ed il più possibile efficace nel perseguire i 17 obiettivi ONU;

CONSIDERATO l'esito della conferenza di presentazione dell'AMSvS tenutasi nel Salone degli Specchi in data 16.11.2022 alla quale hanno partecipato rappresentanti del MiTE, di altre Città Metropolitane, dell'Università degli Studi di Messina, delle società di servizi affidatari dei vari processi e della società civile;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG), di Prevenzione della corruzione e della trasparenza, di pianificazione (P.S.M. e P.U.M.S.);

VISTO il documento "Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile, Messina 2030" contenente obiettivi e azioni di sviluppo per il territorio metropolitano messinese;

VISTA la creazione del sito web dedicato all'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile "Messina 2030" che permette di far interagire una rete di soggetti attivi per portare avanti azioni di sviluppo sostenibile sul territorio metropolitano messinese in modo sinergico;

VISTA la possibilità di riuso del DataLab, cruscotto di analisi e monitoraggio degli indicatori e degli obiettivi dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile che permette un'intuitiva lettura dei dati di andamento del territorio nel raggiungimento di obiettivi e target, grazie alla collaborazione con la Città Metropolitana di Milano;

VISTO il Decreto Sindacale n. 31 del 23.02.2023 di adozione dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile "Messina 2030";

RITENUTO pertanto di approvare l'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile "Messina 2030", quale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto corredata dagli strumenti a supporto della stessa;

Si propone che il Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitano

DELIBERI di

APPROVARE l'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile "Messina 2030" corredata dagli strumenti a supporto della stessa.

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Economia Circolare Div IV EC-UDG - P.E.C.: EC@pec.mite.gov.it

DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale, all'albo pretorio informatico e

nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Responsabile dell'Ufficio
Carmelo Casano

Il Dirigente Reggente
Arch. Roberto Siracusano

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile "Messina 2030";

Oggetto: Approvazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile "Messina 2030".

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 01/03/2023

IL DIRIGENTE

(ARCH. ROBERTO SIRACUSANO)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì_____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 06/03/2023

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 01/03/2023 Il Funzionario

IL DIRIGENTE II DIREZIONE

IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nalli

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì_____

IL DIRIGENTE II DIREZIONE

Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitano

n. 4 **del** 28 MAR 2023

OGGETTO: Approvazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile "Messina 2030".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario ad Acta

(Dott. Giovanni Cocco)

Il Segretario Generale

(Rossana Carrubba)

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, 28 MAR 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Rossana Carrubba

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CITTÀ METROPOLITANA
DI MESSINA

AGENDA
METROPOLITANA
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
MESSINA 2030

MESSINA, CITTÁ METROPOLITANA SOSTENIBILE

Novembre 2022

CITTA' METROPOLITANA
DI MESSINA

AGENDA
METROPOLITANA
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
MESSINA 2030

MESSINA, CITTÁ METROPOLITANA SOSTENIBILE

Novembre 2022

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Città Metropolitana di Messina

ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO SCIENTIFICO:

Università degli Studi di Messina

SOGGETTO AFFIDATARIO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO:

TPS PRO

SOGGETTO AFFIDATARIO DELLO STATO DELL'ARTE E DELL'ACCOMPAGNAMENTO PER TUTTO IL PROCESSO:

MG communication di Marco Giacoponello

SOGGETTO FINANZIATORE:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

SNSVS strategianazionaleperlosviluppo sostenibile

*Il processo di redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile è stato coordinato dalla **Cabina di Regia**, costituita da:*

TAVOLO ISTITUZIONALE:

Sindaco Metropolitano: Avv. Cateno De Luca fino al 19/06/2022; Dott. Federico Basile dal 20/06/2022.

Segretario Generale: Avv. Maria Angela Caponetti fino al 31/10/2022; Avv. Rossana Carrubba dal 01/11/2022.

Dirigente V Direzione Ambiente e Pianificazione:

Ing. Armando Cappadonia fino al 31/01/2021; Dott. Geol. Salvo Puccio dal 01/02/2021 al 21/04/2022; Arch. Roberto Siracusano dal 22/04/2022.

***TAVOLO TECNICO**: Referenti tecnici delle singole Direzioni: Anna Saija Bisazza, Salvatore Ricciardi, Francesco Orsi, Loredana Romeo, Maurizio La Spina, Anna Chiofalo, Biagio Privitera, Michela Giacobbe, Roberto Siracusano, Giuseppe Cacciola, Giovanna D'Angelo, Giacomo Cintorrino.*

***SEGRETERIA TECNICO AMMINISTRATIVA** a supporto del Tavolo Tecnico: Carmelo Casano coordinatore, Patrizia Abramo, Antonella Basile, Caterina Basile, Salvatore Bombaci, Salvatore Bruno, Francesca Cardia, Gaetano Catanzaro, Rosaria Certo, Melania Ilacqua, Rosario Pavone, Sandro Puglisi, Francesca Romeo, Tomasa Salvo, Rosangela Todaro, Santino Tomasello, Giovanni Tripodo.*

Inoltre, si è avvalso dell'assistenza tecnica e scientifica di:

***UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA** con i Dipartimenti:*

Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali (ChiBioFarAm);

Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali (BIOMORF);

Economia;

Ingegneria;

Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra (MIFT).

***TPS PRO S.r.l.**, quale soggetto affidatario del processo partecipativo "Messina, Città metropolitana sostenibile"*

Debora Goretti, Lucio Rubini, Matteo Scamporrino, Ilaria Cottu, Laura Montioni, Marika Moscatelli.

***MG Communications** di Marco Giacoponello, quale soggetto affidatario dello stato dell'arte e dell'accompagnamento per tutto il processo.*

***Ministero della Transizione Ecologica (MiTE)**, attraverso un tavolo di confronto tra tutte le città metropolitane per la condivisione di metodi e strumenti per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ai diversi livelli territoriali, nell'ambito della linea L2WP1 del progetto CReIAMO PA.*

Infine, il processo di redazione dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile è stato possibile grazie al finanziamento erogato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), poi Ministero della Transizione Ecologica (MITE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

Foto: InsideMessina

La stele della Madonna della Lettera, Patrona di Messina.

MESSAGGIO DEL SINDACO METROPOLITANO DI MESSINA, FEDERICO BASILE

La Città Metropolitana di Messina ha aderito all'avviso pubblico del MATTM – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - rivolto alle Città Metropolitane per la presentazione di manifestazione d'interesse per la redazione delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile con la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione approvato e reso esecutivo in data 28/11/2019.

L'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile Messina 2030 non deve essere intesa come un ulteriore Piano bensì come una lettura integrata dei vari Piani e strumenti di pianificazione e programmazione metropolitani in atto o in corso di definizione, e come una cornice entro la quale inquadrare l'operato della Città Metropolitana integrando i diversi obiettivi, costruire un quadro di coerenza in base al concetto di sostenibilità e rileggere in questa ottica tutte le politiche, favorendo sinergie e collaborazioni con i portatori di interesse del territorio metropolitano.

Il percorso di definizione dell'Agenda Messina 2030 è iniziato in un periodo caratterizzato dal rinnovamento di tutti gli strumenti di pianificazione (Piano Strategico Metropolitano, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, Piano Territoriale Metropolitano). E' stato complicato coordinare tutti questi strumenti di pianificazione, soprattutto integrarli con gli strumenti di programmazione (Documento Unico di Programmazione e Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

Il territorio metropolitano. Criticità e potenzialità

Il territorio metropolitano messinese è molto variegato e complesso. Ha una superficie di oltre 3.266 kmq e una popolazione di oltre 600.000 abitanti distribuito in 108 Comuni e organizzato in 15 Unioni di Comuni.

Si estende lungo le coste del mar Tirreno e dello Ionio, con 218 km di lungomare, e tra le due catene montuose dei Nebrodi e dei Peloritani e presenta una diffusione e una varietà di valori ambientali, naturalistici, climatici ed antropici che gli conferiscono un carattere unico nel panorama siciliano.

E' un territorio geograficamente diversificato, con zone costiere, montuose e zone con particolare vocazione turistica. Le Isole Eolie sono entrate a far parte della Lista dei Patrimoni dell'Umanità UNESCO del dicembre 2000 ed è stata presentata la candidatura dello Stretto di Messina come Patrimonio dell'Umanità. Sono zone con problematiche ed esigenze diverse che richiedono risposte diversificate.

Vision

Da tutto ciò nasce la necessità di garantire un piano di sviluppo del territorio in grado di attrarre nuovi investimenti e nuovi insediamenti culturali, scientifici e produttivi.

Questa spiccata specificità territoriale, dovuta a una simbiosi creatasi tra la naturalità del sito e le vicende storiche delle popolazioni che su di esso si sono insediate sin dai tempi antichi, diventa oggi punto di forza da esaltare ed amplificare in un nuovo disegno del territorio che miri a far riemergere dall'oblio beni e oggetti storici e naturalistici spesso dimenticati dall'indifferenza delle scelte politico-urbanistiche del secolo scorso.

Occorre ricucire le diversità e interconnettere gli ambiti territoriali, i settori produttivi e gli *stakeholder* del territorio.

Per far ciò la Città Metropolitana di Messina ha individuato 5 Obiettivi metropolitani, definiti in coerenza con le aspirazioni, i bisogni e le priorità del territorio metropolitano, orientando gli sforzi di tutti gli attori coinvolti verso la creazione di una società più giusta, inclusiva, coesa e sostenibile.

Ringraziamenti

Ringrazio per questo percorso i componenti della Cabina di Regia per la redazione dell'Agenda Metropolitana, composta dal Tavolo Istituzionale, dal Tavolo Tecnico e dalla Segreteria Tecnico-Amministrativa che hanno costituto la *governance,* determinando le scelte da adottare per la definizione dell'Agenda; i consulenti tecnici della *GM Communication* di Gaggi (ME) che hanno prodotto la sintesi dello stato dell'arte, la strutturazione dati e la metodologia di analisi; i consulenti tecnici della TPS Pro di Bologna che hanno avviato le procedure e le metodiche di verifica territoriale con il coinvolgimento delle istituzioni locali e le attività di coinvolgimento della società civile; i consulenti scientifici dell'Università degli Studi di Messina che hanno definito i contenuti dell'Agenda, il disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'augurio

Auguro che l'Agenda Metropolitana sia sentita propria da tutti i cittadini, dalle istituzioni locali e dalla società civile e venga mantenuta viva e rinnovata periodicamente per indirizzare scelte, strategie e azioni sempre più sostenibili.

INDICE

01 LA VISION DELLA CITTÀ METROPOLITANADI MESSINA 7

02 IL PROCESSO E LA METODOLOGIA 11

03 GLI OBIETTIVI METROPOLITANI2030 17

04 ALLINEAMENTO MULTILIVELLO 37

05 SISTEMA DI MONITORAGGIO 41

06 FUTURI SVILUPPI 43

01

LA VISION DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La Città Metropolitana di Messina, istituita con la legge regionale n. 15 del 4 agosto 2015, ha competenza nei servizi sociali e culturali, sviluppo economico e organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente, giusto art. 28 della succitata legge regionale.

La Città metropolitana, quale ente di area vasta, oltre che delle funzioni attribuite dall'articolo 28 alle città metropolitane, è titolare delle seguenti funzioni proprie:

a) adozione ed aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano;
b) pianificazione territoriale generale ed urbanistica;
c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici locali del territorio metropolitano, già di competenza comunale;
d) mobilità e viabilità nel territorio metropolitano;
e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale nel territorio metropolitano;
f) sostegno e sviluppo dei Consorzi universitari presenti nel territorio nonché degli enti culturali già sostenuti dalle ex province regionali;
g) partecipazione diretta alla programmazione, assegnazione e gestione di interventi finanziati con fondi europei, destinati alla Città metropolitana.

L'Agenda è integrata con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) , di cui la sostenibilità è una delle dimensioni fondanti e che è stato adottato con Decreto Sindacale n. 303 del 27/12/2022, e con gli altri strumenti di programmazione della Città metropolitana a partire dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), adottato con Decreto Sindacale n. 304 del 27/12/2022, e dal Piano Territoriale Provinciale (P.T.P.), in attesa del Decreto del Presidente della Regione che disciplini i contenuti specifici e le procedure in materia di Pianificazione Territoriale (P.T.C.), di cui all'art.34 L.R. n.15 del 04.08.2015 e s.m.i., Dovrà inoltre relazionarsi con la Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Sicilia.

La crisi sociale ed economica indotta dalla pandemia di Covid19 ha incrementato la necessità di cambiare radicalmente il paradigma di consumo, produzione, mobilità e vita comunitaria nell'ambiente urbano e la realizzazione di una Agenda 2030 che possa guidare la Città Metropolitana di Messina è essenziale.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità (A/RES/70/1) sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). Attraverso l'Agenda si punta a individuare politiche, strategie e linee di azione che affrontino, in modo coerente e integrato, le 3 dimensioni della sostenibilità (sociale, ambientale ed economica) e alla cui definizione e attuazione concorrono i territori e gli *stakeholder* locali.

SCOPO DEL DOCUMENTO

L'Agenda Metropolitana 2030 della Città Metropolitana di Messina rappresenta uno strumento di coordinamento, orientamento strategico e indirizzo politico per il ruolo e l'impegno di tutti gli attori del territorio metropolitano messinese verso lo sviluppo sostenibile.

Lo scopo di questo documento è quello di fornire un supporto concreto nel definire gli strumenti strategici di pianificazione per una rigenerazione urbana ed ambientale sia della Città di Messina che dei Comuni afferenti alla provincia: 1) allineando gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) alla complessità e la ricchezza del territorio messinese; 2) coinvolgendo tutti gli attori pubblici e privati (dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e della cultura) interessati a migliorare il territorio e a creare reti di collaborazione; 3) coinvolgendo i diversi settori produttivi presenti nel territorio per ridurre i rifiuti e massimizzare l'uso di risorse; 4) identificando gli obiettivi di sostenibilità più critici per il territorio.

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Gli obiettivi individuati dalla Città Metropolitana di Messina da raggiungere nei prossimi anni spaziano da una migliore gestione delle risorse al miglioramento della qualità delle acque e dell'aria, dallo sviluppo di una mobilità sostenibile alla riqualificazione ambientale e turismo sostenibile di Parchi e Riserve Naturali. In aggiunta, per ognuna di queste tematiche, l'Agenda 2030 della Città Metropolitana di Messina propone azioni concrete che possano essere realizzate considerando i limiti e le caratteristiche socioeconomiche e ambientali del territorio. L'obiettivo è rendere la città metropolitana e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili entro il 2030.

SFIDE FUTURE

Una transizione di successo richiede nuovi modelli comportamentali, sia individuali che collettivi, che siano in linea con i principi di responsabilità ambientale e sociale al fine di rispondere alle esigenze della comunità in modo più inclusivo e responsabile dal punto di vista ambientale. Pertanto, le proposte dell'Agenda Metropolitana 2030 mirano a rafforzare le strategie di cooperazione tra attori pubblici, commerciali e sociali sul lungo e medio termine, nonché a infondere cambiamenti strutturali nell'economia e nella società metropolitana verso lo sviluppo sostenibile. La sfida per i prossimi anni sarà quella di progettare una regolamentazione - costituita da Protocolli, Tavole rotonde, Forum, Linee Guida, ecc. - per incrementare la partecipazione coinvolgendo direttamente anche i cittadini e, soprattutto, perfezionare le tecniche di co-progettazione e le tecniche per l'ascolto e il coinvolgimento per interessare e ampliare il partenariato in maniera consapevole e giungere, infine, a poter "misurare" la partecipazione e il progresso.

02

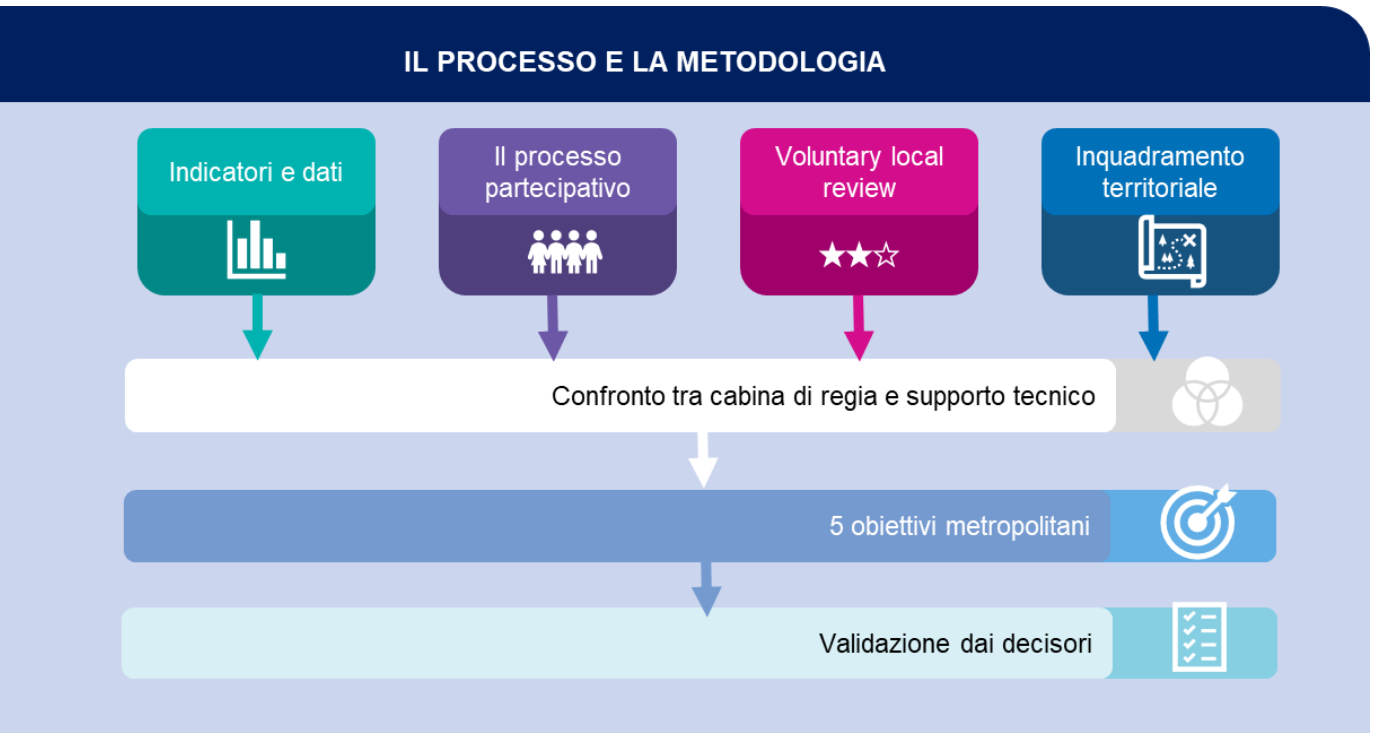
IL PROCESSO E LA METODOLOGIA

La Città Metropolitana di Messina nel Novembre del 2019 ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), poi Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), impegnandosi a definire la propria Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile così da indirizzare le proprie scelte strategiche verso lo sviluppo sostenibile in base alle caratteristiche e alle priorità del territorio metropolitano messinese; definendo una Agenda capace di capire la complessità e la ricchezza del proprio territorio, e allineata sugli obiettivi nazionali e regionali.

Questo accordo ha dato avvio ad un processo di definizione che si è basato principalmente su quattro elementi: 1) il ruolo di coordinamento e indirizzo da parte della Città Metropolitana; 2) il coinvolgimento della cittadinanza, degli enti locali e degli attori chiave del territorio attraverso un ampio processo partecipativo; 3) l'analisi delle performance metropolitane in tema di sviluppo sostenibile; 4) analisi del territorio della città metropolitana di Messina.

La *Governance* dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile è costituita principalmente dalla cabina di regia, attivata con Decreto Sindacale, che ha istituito due tavoli: il Tavolo Istituzionale e il Tavolo Tecnico, quest'ultimo coordinato dalla V Direzione Ambiente e Pianificazione.

Nello specifico, la definizione degli Obiettivi Metropolitani 2030 della Città Metropolitana di Messina è avvenuta attraverso i seguenti passaggi:



INDICATORI E DATI

Gli indicatori utilizzati e i dati raccolti si sono basati su statistiche di livello comunale e metropolitano e sono stati sistematizzati e analizzati seguendo le indicazioni provenienti dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTe) e da ISTAT.

In particolare, gli indicatori presi in considerazione sono stati identificati in base ai seguenti criteri:

- Coerenza con i quadri di misurazione globali e nazionali;
- Coerenza con le specificità e le priorità del contesto locale;
- Comparabilità con il livello nazionale, regionale o di altre città metropolitane;
- Disponibilità del dato ad anni recenti;
- Disponibilità di serie temporali recenti;
- Facilità ed univocità d'interpretazione.

IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il processo partecipativo "Messina, Città Metropolitana Sostenibile", impostato dal Tavolo tecnico e gestito dalla società TPS Pro e dall'Università degli Studi di Messina, si è articolato nelle seguenti fasi:

- 4 laboratori partecipativi con le istituzioni locali e la società civile per discutere, confrontarsi e progettare azioni congiunte per il futuro sviluppo del territorio metropolitano, in chiave di sostenibilità sociale, ambientale ed economica.
    1. "Costruire una rete di cittadinanza attiva per progetti di sostenibilità"
    2. "Progetti di riforestazione per creare comunità e territori resilienti"
    3. "Che aria tira in città"
    4. "Meno plastica a scuola"
- 2 *focus* tematici sulla gestione dei fondi PNRR e sullo stato di salute di due importanti ecosistemi della zona: lo Stretto di Messina e i laghi di Capo Peloro:
    1. "PNRR e proiezione di sviluppo e sostenibilità ambientale"
    2. "Lo stato di salute dello Stretto di Messina e dei laghi di Capo Peloro"
- 1 *focus group* su varie possibili strategie di economia circolare per la Città Metropolitana di Messina: dal recupero e reimpiego dei rifiuti come materie prime seconde all'innovazione permanente orientata a ottimizzare progressivamente l'efficienza delle organizzazioni; dalla cooperazione tra i vari *stakeholder* presenti sul territorio, alla diffusione di una cultura imprenditoriale green e circolare.
    1. "Strategie per la transizione verso un'economia circolare".
- Interviste a 35 *stakeholder* chiave del territorio metropolitano.

Questo percorso di *stakeholder engagement* degli attori locali (pubblici, privati, sociali e civili) ha accompagnato l'intero processo di definizione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Messina, coinvolgendo scuole e Università, istituzioni locali (Comuni ed Enti territoriali) e associazioni di volontariato.

VOLUNTARY LOCAL REVIEW

La *Voluntary Local Review* (VLR) rappresenta il punto di partenza per un rinnovamento e impiego collettivo verso lo sviluppo sostenibile sul territorio metropolitano. L'elaborazione della VLR per la Città Metropolitana di Messina ha permesso di elaborare un programma completo prima di procedere con una pianificazione di medio termine per lo sviluppo sostenibile richiesta dall'Agenda Metropolitana 2030.

L'obiettivo è quello di muoversi verso un modello di sviluppo sostenibile a livello metropolitano più consolidato e diffuso su tutto il territorio, richiedendo un grande impegno non solo politico, ma anche civico da parte di tutte le parti e gruppi sociali, per individuare e perseguire alcuni obiettivi prioritari su cui la Città Metropolitana dovrà impegnarsi ad intervenire nei prossimi anni. L'elaborazione e la diffusione della VLR hanno contribuito a comunicare gli obiettivi, i *target* e le performance di sviluppo sostenibile sia alla Città Metropolitana di Messina quale ente locale con le sue diverse Direzioni e Uffici, sia ai diversi gruppi sociali del territorio.

La VLR della Città Metropolitana di Messina, insieme a quelle di altre 7 Città metropolitane e di 10 Regioni, è stata presentata dal MiTE come allegato (*Annex 2*) alla VNR, Voluntary National Review, durante il corso della decima sessione del Forum Politico di Alto Livello (*High Level Political Forum on sustainable development, HLPF*) svoltasi a New York, presso la sede delle Nazioni Unite, dal 5 al 15 luglio scorso. Per maggiori informazioni:

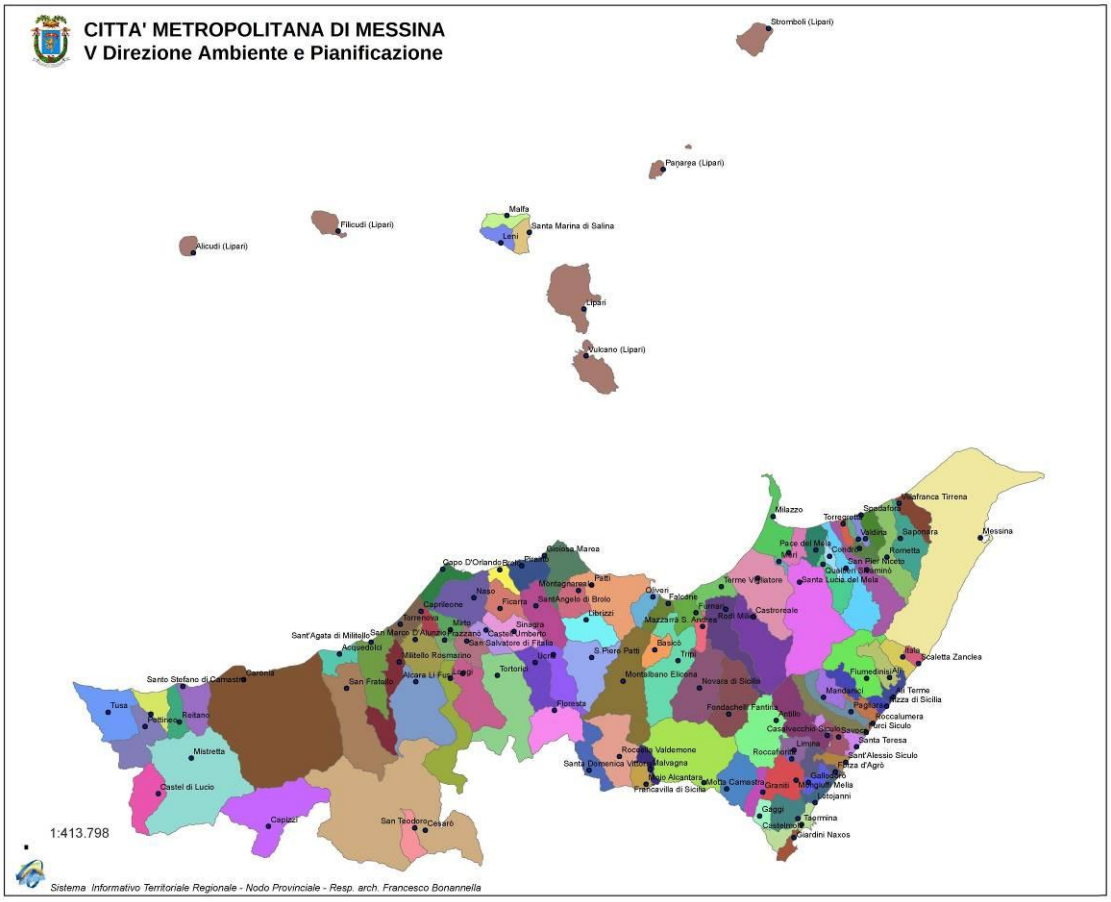
https://hlpf.un.org/countries/italy/voluntary-national-review-2022

VOLUNTARYLOCALREVIEW 22

Metropolitan City of Messina

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

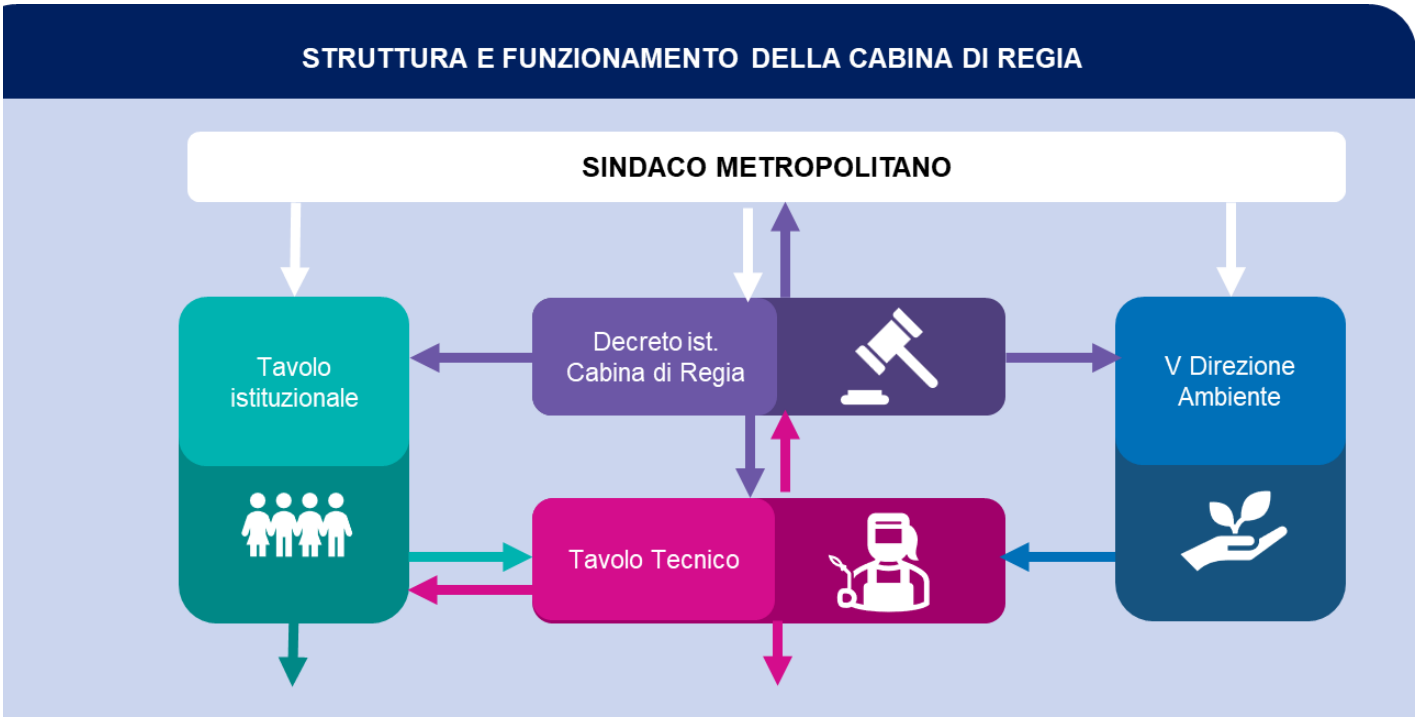
Il territorio della Città Metropolitana di Messina si estende su una superficie di 3.266,12km^2 con una popolazione di circa 600.000 abitanti e una densità di 183,7abitanti/km^2, istituita con la legge regionale n. 15 del 4 agosto 2015 che ha contemporaneamente soppresso la Provincia Regionale di Messina, con la quale il suo territorio coincide. Il suo territorio è composto da 108 comuni, è separato dalla Calabria dallo Stretto di Messina e comprende l'arcipelago delle Isole Eolie, Patrimonio dell'Umanità UNESCO.



CONFRONTO TRA CABINA DI REGIA E SUPPORTO TECNICO

Con Decreto Sindacale n. 50 del 03/03/2020 è stata istituita la Cabina di Regia per la redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile. Il Decreto Sindacale n. 21 del 04/02/2021 ha modificato e integrato il Decreto Sindacale n. 50 del 03/03/2020. Successivamente il Decreto Sindacale n. 280 del 23/11/2022 ha modificato e integrato il Decreto Sindacale n. 21 del 04/02/2021.

La struttura e il funzionamento della cabina di regia è rappresentata come segue:



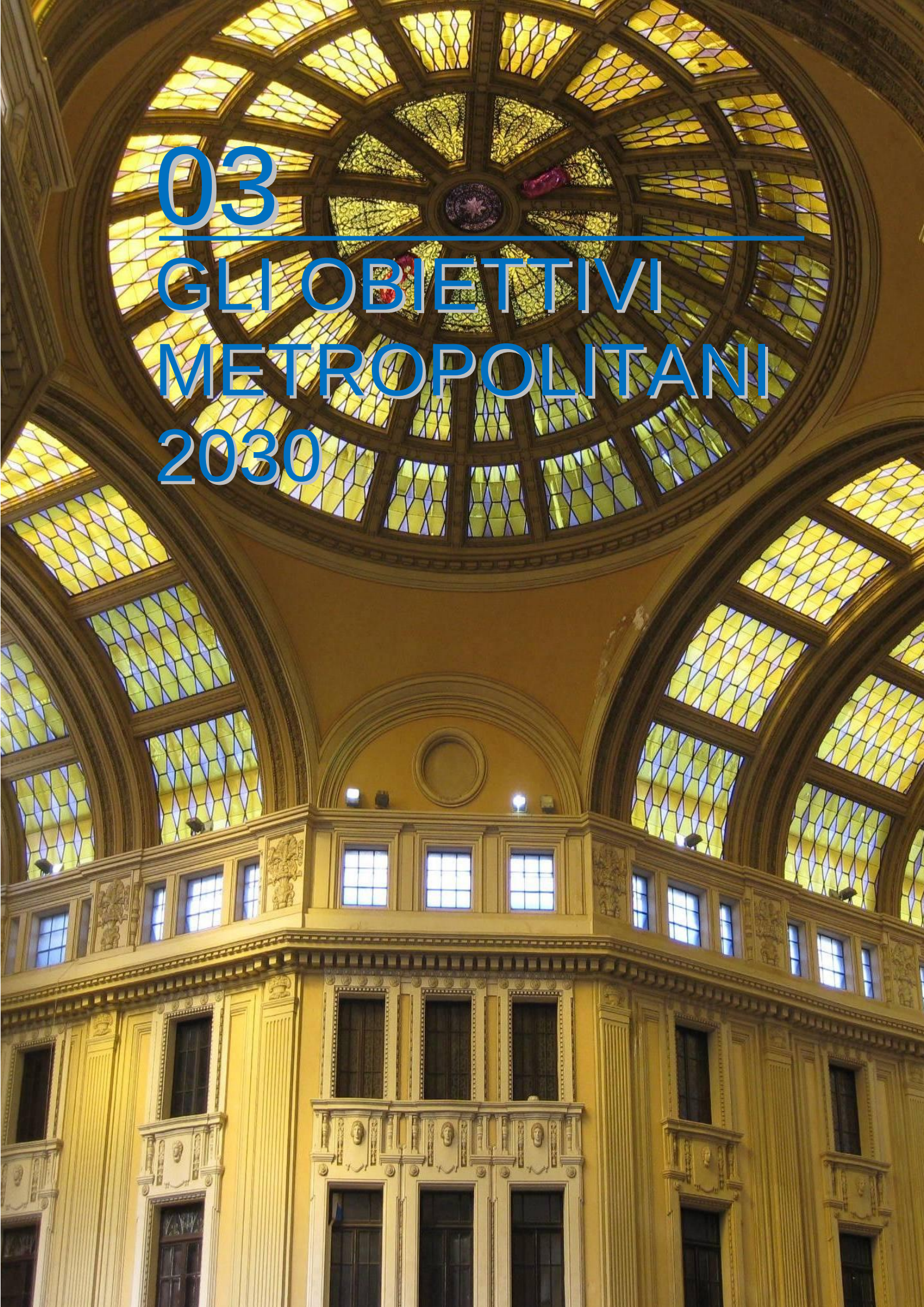
Essa ha previsto l'istituzione di due tavoli, un Tavolo Istituzionale ed un Tavolo Tecnico, quest'ultimo coordinato dalla V Direzione Ambiente.

Il Tavolo Istituzionale, presieduto dal Sindaco Metropolitano, ha guidato e coordinato l'intero processo di costruzione dell'Agenda e ha incluso, oltre ai rappresentanti politici istituzionali, i referenti e gli esperti per lo sviluppo sostenibile della Città Metropolitana per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica), con l'obiettivo di disseminare, all'interno dell'ente, consapevolezza e conoscenza sui temi della sostenibilità e orientare le diverse politiche di settore e gli strumenti di governo del territorio metropolitano verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il Tavolo tecnico, costituito da funzionari della Città Metropolitana e da esperti esterni, ha elaborato e ha gestito i temi delle tematiche di interesse territoriale, delegando ai componenti della Segreteria Tecnico Amministrativa le mansioni da svolgere per garantire l'intero processo.

La segreteria Tecnico Amministrativa ha garantito le attività di raccordo tra i due tavoli, le attività di gestione amministrativa e contabile, le attività di coordinamento per le fasi di analisi, di comunicazione, di report.

D'intesa con il Tavolo Istituzionale ha elaborato e gestito temi e fasi di animazione e diffusione delle tematiche di interesse territoriale e formulato la definitiva redazione dell'Agenda che è in corso di approvazione. Al contempo, la cabina di regia, oltre a presiedere le attività di definizione dei contenuti dell'Agenda, ha garantito l'integrazione con il Piano Strategico e gli altri strumenti di pianificazione in essere e di programmazione della Città Metropolitana.



03

GLI OBIETTIVI METROPOLITANI 2030

PROMUOVERE UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE, ACCESSIBILE ED EFFICIENTE.

PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI CITTÀ INTELLIGENTI.

FAVORIRE L'ADOZIONE DI MISURE PER COMBATTERE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E LE LORO CONSEGUENZE

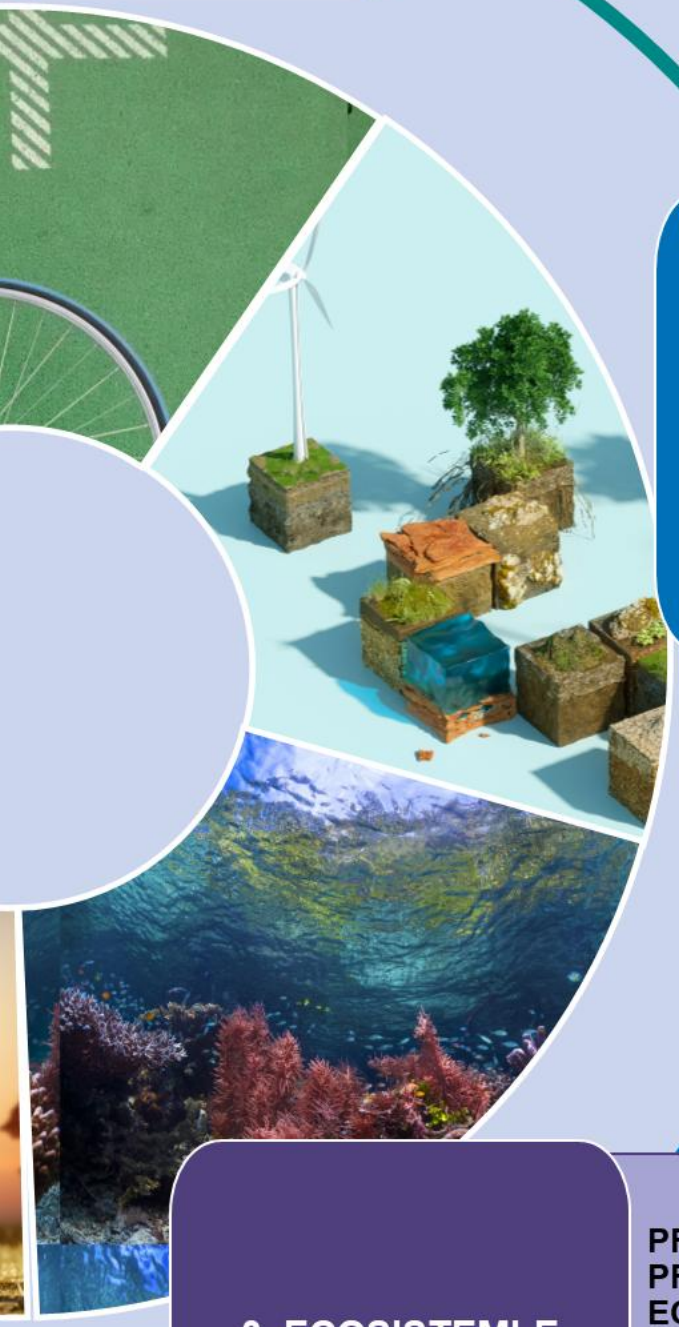
5. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E RIDUZIONE DEL RISCHIO

PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI SPORT E TURISMO NELLE AREE PROTETTE DEL TERRITORIO

4. SPORT E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

GLI OBIETTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

1. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SMART CITIES



2. ECONOMIA CIRCOLARE

FAVORIRE LA TRANSIZIONE VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE

3. ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ

PROTEGGERE, RIPRISTINARE E PROMUOVERE L'USO SOSTENIBILE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI E MARINI

CONTRASTARE LA DESERTIFICAZIONE, ARRESTARE E INVERTIRE IL DEGRADO DEI SUOLI E FERMARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ.

Attraverso il processo descritto precedentemente, gli Obiettivi Metropolitani 2030 sono stati definiti in coerenza con le aspirazioni, i bisogni e le priorità del territorio metropolitano e della sua società.

Gli obiettivi individuati per il territorio della Città Metropolitana di Messina sono cinque e auspicano alla realizzazione di un cambiamento verso una società più sostenibile, orientando gli sforzi di tutti gli attori coinvolti verso la creazione di una **società più giusta, inclusiva, coesa e sostenibile**.

Gli obiettivi sono stati stabiliti mettendo al centro dell'attenzione sia le aspirazioni e le priorità delle persone e delle comunità, che il funzionamento, la salvaguardia e la resilienza degli eco-sistemi naturali.

Per ogni obiettivo e sulla base di quanto detto sopra, sono stati identificati sia alcuni indicatori in accordo con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che alcune azioni pilota da realizzare nel territorio, identificando gli interventi da programmare e i benefici derivanti da una loro attuazione. Tutti questi elementi saranno soggetti a revisioni periodiche da parte della *governance* della Città Metropolitana di Messina sia per incorporare indicatori provenienti da nuove fonti di dati che per tener conto di nuovi obiettivi definibili in linea con la visione a lungo termine del territorio messinese.

Lo Stretto di Messina, il Pilone e il borgo di Torre Faro.

Di seguito sono presentati in dettaglio gli Obiettivi Metropolitani 2030 della Città Metropolitana di Messina.

MOBILITÀ SOSTENIBILE E *SMART CITIES*

Obiettivo

La Città Metropolitana di Messina si impegna a proteggere, promuovere una mobilità più rapida ed efficace ma allo stesso tempo sostenibile creando così una città intelligente.

Indicatori di riferimento

- 6.3.1 Percentuale di acque reflue civili e industriali trattate in modo sicuro
- 7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia
- 7.3.1 Intensità energetica misurata in termini di energia primaria e Pil
- 11.1.1.b Percentuale di persone in abitazioni sovraffollate
- 11.2.1 Percentuale di popolazione che ha un accesso comodo al trasporto pubblico, per sesso, età e persone con disabilità

Raccordo con i goal di Agenda 2030

Proposte di intervento

- Comunità Sostenibile
- Incentivare la Mobilità Dolce
- Impianti Fotovoltaici e Mezzi Elettrici
- Mobilità Sostenibile per le Imprese

Per effettuare questi interventi e raggiungere gli obiettivi discussi precedentemente è necessario il supporto di aziende dedicate che si occupino degli aspetti implementativi. La città metropolitana dovrebbe stabilire delle PPP (*Partnership* pubblico-privato) con le aziende presenti sul territorio in modo da velocizzare il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi.

Esempi di azioni in corso

Ad esempio, considerando il risparmio derivante dall'impiego dei pannelli fotovoltaici per alimentare le scuole, sarebbe possibile acquistare dei *tablet* per il supporto allo studio. Questi potrebbero essere forniti da negozi di elettronica presenti sul territorio, mentre la connettività 4G/5G potrebbe essere concordata con provider di telefonia locali. Inoltre, si potrebbe pensare alla realizzazione di servizi di *carsharing* con veicoli elettrici che possano far uso

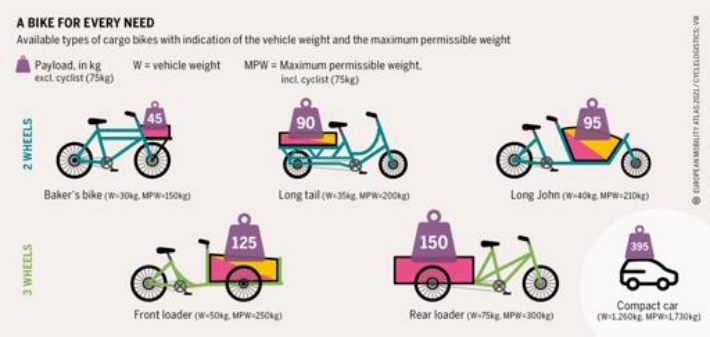
dell’ecosistema immaginato, composto da parcheggi con pannelli solari e colonnine di ricarica.

Azioni pilota in fase di progettazione e attuazione

Incentivare la Mobilità Dolce: Ampliando la rete ciclabile urbana e creando dei collegamenti con le aree di studio e lavoro più frequentate. In questo modo i cittadini potrebbero decidere di raggiungere il proprio posto di studio o lavoro utilizzando la bicicletta piuttosto che i mezzi motorizzati. Inoltre, è prevista la realizzazione di zone pedonali e zone a traffico limitato (ZTL) più accessibili, che permetterebbero ai cittadini di preferire la mobilità dolce a quella motorizzata.

Impianti Fotovoltaici e Mezzi Elettrici: si è pensato alla realizzazione di parcheggi provvisti di colonnine di ricarica e progettati con delle coperture, dotate di pannelli fotovoltaici con accumulatori (batterie), che consentano di produrre energia pulita sul posto.

Mobilità Sostenibile per le Imprese: Impiego di furgoni elettrici per quanto riguarda i lunghi tragitti come quelli da un comune ad un altro. Questi mezzi si differenziano dalle versioni classiche per il gruppo cambio/motore. Viene infatti impiegato un motore elettrico che permette di avere costi di manutenzione molto contenuti, anche grazie all’assenza di cambio e frizione (sostituiti dal cambio automatico). Il volume di carico rimane lo stesso delle controparti a combustibili fossili, poiché il pacco batterie viene collocato sotto il pianale, facendo anche guadagnare stabilità alla vettura. Per i brevi tragitti, invece un servizio di trasporto delle merci, in cui vengono impiegate delle bici cargo (o bici da trasporto) per effettuare consegne in negozi situati nelle zone a traffico limitato o difficilmente raggiungibili con mezzi più grandi. Le Bici da Trasporto (BdT) somigliano alle normali bici ma solitamente sono dotate di un cassone o di un pianale di carico e possono essere munite di motori.



Risultati attesi

Per l'evoluzione della mobilità nella città di Messina, l'obiettivo che si vuole raggiungere con l'Agenda 2030, è di mettere al centro il cittadino e non i mezzi privati. Pedoni e ciclisti dovrebbero avere una priorità maggiore all'interno dell'area urbana poiché si contribuirebbe a migliorare la qualità di vita dei cittadini e diminuire i costi dell'infrastruttura.

Si dovrebbero riservare degli spazi più ampi, sicuri e strutturati per la mobilità in bicicletta o a piedi e costituire degli spazi più ristretti per la mobilità privata. Ciò porterebbe ad una sostanziale riduzione delle emissioni inquinanti, che potrebbero essere ulteriormente ridotte dalla transizione alle auto elettriche.

Facciata del Palazzo dei Leoni.

ECONOMIA CIRCOLARE

Obiettivo

La Città Metropolitana di Messina si impegna a indirizzare il proprio modello di sviluppo verso la transizione circolare, attraverso strumenti di programmazione strategica, coordinamento e sensibilizzazione volti all'implementazione di azioni integrate e virtuose di economia circolare.

Indicatori di riferimento

- 6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile
- 9.4.1 Intensità di emissione di CO_2 del valore aggiunto
- 11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti
- 13.2.2 Emissioni di CO_2 e altri gas clima alteranti
- 15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale

Raccordo con i goal di Agenda 2030

Proposte di intervento

Per l'obiettivo di economia circolare sono stati identificati i principali interventi da realizzare:

RIGENERAZIONE URBANA – I MINI ORTI MESSINESI

Per effettuare questi interventi, è necessario: 1) trovate forme di finanziamento adeguate, 2) stabilire delle partnership pubblico-privato tra la città metropolitana e le aziende attive nel settore dell'irrigazione e del giardinaggio, 3) garantire la continuità nella gestione degli appezzamenti di terreno, 4) identificare un organismo responsabile per la salvaguardia dei giardini.

RACCOLTA ACQUA PIOVANA E TETTI VERDI

Per effettuare questi interventi, è necessario: 1) trovate forme di finanziamento adeguate e/o sussidi economici per i cittadini, 2) identificare sistemi adeguati per la conservazione dell'acqua piovana per periodi di tempo lunghi così da garantirne l'uso durante i periodi di siccità, 3) coinvolgere aziende esperte nella progettazione e realizzazione degli impianti, 4) creare degli studi di fattibilità a cui i cittadini possano accedere, 5) incrementare la ricerca sul sistema per prevedere la realizzazione di sistemi di raffreddamento passivo degli edifici con acqua piovana per valutare la fattibilità del progetto.

VALORIZZARE I RIFIUTI ORGANICI - I MERCATI RIONALI CIRCOLARI

Per effettuare questi interventi, è necessario: 1) trovate forme di finanziamento adeguate e/o sussidi economici per i cittadini, 2) identificare sistemi adeguati per la conservazione di rifiuti organici prodotti dai mercati e dalle aziende agricole, 3) stabilire delle partnership pubblico-privato tra la città metropolitana e le aziende attive nel settore, 4) prevedere l'identificazione di aree urbane nella città metropolitana per il posizionamento e una regolamentazione urbana, 5) mappare le aree inutilizzate della Città Metropolitana in cui sarà possibile sviluppare i progetti.

CIRCULAR ME – MAPPATURA BUONE PRATICHE

Per effettuare questi interventi, è necessario: 1) trovate forme di finanziamento adeguate per la creazione e gestione della piattaforma, 2) stabilire delle partnership pubblico-privato tra la città metropolitana e le aziende attive nella divulgazione delle proprie buone pratiche nel territorio messinese, 3) identificare piani d'azioni efficaci per una gestione corretta e un aggiornamento veloce ed efficace della banca dati, nonché una comunicazione e diffusione efficace delle informazioni, 4) creare una campagna di marketing efficacie per pubblicizzare la piattaforma.

Inoltre, è bene notare che al fine di realizzare dei modelli di economia circolare, molte soluzioni richiedono il coinvolgimento attivo della comunità locale.

Esempi di azioni in corso

Consultando il sito Web "Fondazione con il sud" (https://www.fondazioneconilsud.it/), è stato possibile identificare che sul territorio della Città Metropolitana di Messina sono già in corso dei progetti "circolari", come:

1. Il progetto **LIFE-RESTART** realizzato a Roccavaldina (ME) che mira a realizzare un polo produttivo, di ricerca e formazione, di ispirazione "olivettiana". Il progetto verrà realizzato riqualificando due capannoni in disuso per ospitare una fabbrica di prodotti in bioplastiche prodotte utilizzando "trebbie" di scarto del birrificio Messina e altri residui delle produzioni agricole del territorio.
2. Il progetto **IL VOLO DI ICARO**, che coinvolge le città di Milazzo, Patti e Sant'Agata di Militello, mira a creare una rete di economia circolare tra gli operatori della filiera agroalimentare ed ETS (Enti del Terzo Settore) per dare supporto alimentare a soggetti svantaggiati (famiglie, *NEET - Not in Education, Employment or Training* - , disoccupati e migranti) per recuperare le eccedenze della produzione e, con l'aiuto di altre aziende, trasformarli in prodotti a lunga conservazione da distribuire.
3. Il progetto **INNOVAZIONE SOCIALE E RICUCITURE URBANE** nato a Messina prevede la realizzazione di una serie di interventi nella città di Messina, innovativi sul piano della responsabilità sociale, ambientale e tecnologica, finalizzati alla rigenerazione urbana e paesaggistica di quattro aree urbane (Bisconte, Faro Superiore, Fondo Saccà, Torre Faro).

L'area Metropolitana di Messina ospita anche alcune aziende innovative e circolari che

purtroppo non vengono valorizzate a sufficienza a causa della mancanza di un sistema informatizzato locale che dia lustro e visibilità a queste iniziative.

Azioni pilota in fase di progettazione e attuazione

RIGENERAZIONE URBANA – I MINI ORTI MESSINESI

La Città Metropolitana di Messina ospita diversi spazi aperti inutilizzati e incolti. Alcune di queste aree potrebbero essere convertite in orti urbani. I proprietari terrieri locali, come il comune, ma anche i privati, potrebbero permettere ai cittadini di creare e gestire gli orti per coltivare ortaggi, frutta, erbe aromatiche e piante decorative. La trasformazione di queste aree può essere vista come una forma di rigenerazione urbana, che porta contemporaneamente molti benefici: dal favorire l'autosufficienza in termini di produzione alimentare, salvaguardare la salute ed il benessere personale dei cittadini, alla creazione di nuove comunità. Infatti, la conversione di aree abbandonate in mini-orti contribuirebbe ad incrementare il verde urbano della città metropolitana rendendo la città più vivibile e attraente.

RACCOLTA ACQUA PIOVANA E TETTI VERDI

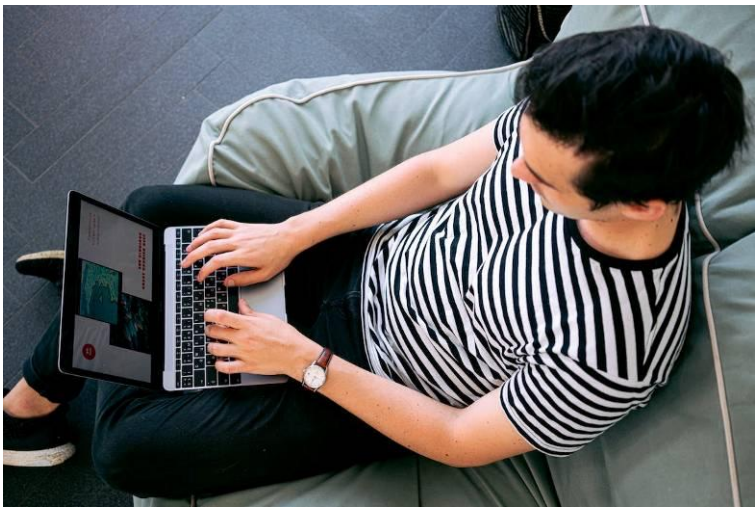
Sfruttando la "stagione delle piogge" e la conformazione architettonica degli edifici presenti nella Città Metropolitana di Messina, si potrebbero convertire i tetti degli edifici in aree verdi (“tetti verdi”) e, come già effettuato in altre realtà urbane (ad esempio nella città di Rotterdam), accoppiarli ad un sistema impiantistico per raccolta dell’acqua piovana. Il progetto pilota dovrà dapprima essere realizzato su edifici pubblici, per testarne l’affidabilità e valutare i benefici potenziali da esso derivanti.

VALORIZZARE I RIFIUTI ORGANICI - I MERCATI RIONALI CIRCOLARI

La città di Messina e i comuni della provincia sono caratterizzati dalla presenza di differenti mercati dedicati alla vendita di prodotti ortofrutticoli, ittici e di carne di origine locale (ad esempio, prodotti da agricoltori che operano a livello locale) o provenienti da altre regioni italiane. I mercati e gli stessi produttori

producono inevitabilmente rifiuti organici, sotto forma di avanzi/scarti o prodotti non idonei al consumo alimentare. A tal proposito, viene proposto l'utilizzo di piccoli impianti per il trattamento e trasformazione degli avanzi/scarti organici in *compost*, da collocare nelle aree limitrofe ai mercati. Tali unità di compostaggio mobili possono produrre *compost* di buona qualità, che può essere utilizzato dagli stessi agricoltori o venduto ad altri clienti negli stessi mercati rionali.

CIRCULAR ME – MAPPATURA BUONE PRATICHE



La Città Metropolitana di Messina, al fine di sostenere e promuovere le buone pratiche e le iniziative di sistemi di produzione e consumo responsabili sviluppati nel territorio, dovrebbe creare una piattaforma digitale in cui il *know-how* acquisito sia condiviso con tutte le parti interessate.

Questa permetterebbe di: 1) promuovere la raccolta di buone pratiche, 2) monitorare l'innovazione e la sostenibilità della Città Metropolitana, 3) supportare lo scambio di esperienze a livello locale, 4) creare una rete di operatori a livello locale per lo scambio di risorse, aumentando di conseguenza la collaborazione.

Risultati attesi

La realizzazione di progetti inerenti all'economia circolare non riguarda solamente l'attuazione di strategie connesse alla gestione dei rifiuti ma, seguendo il paradigma delle 9R, queste strategie includono la valorizzazione delle risorse coinvolgendo un più ampio spettro di settori diversi e fornirebbero diversi benefici alla società.

Ad esempio, la conversione di aree abbandonate in mini-orti contribuirebbe ad incrementare il verde urbano della città metropolitana rendendo la città più vivibile e attraente e di ridurre i prodotti alimentari importati e sostituirli con il cibo prodotto localmente, riducendo le emissioni di gas climalteranti. La realizzazione di tetti verdi e sistemi per la raccolta dell'acqua piovana incrementerebbe il polmone verde della città garantendo una adeguata irrigazione anche in periodi di siccità ed evitando lo spreco di acqua potabile. L'implementazione della piattaforma potrebbe, oltre a mappare e monitorare le pratiche di economia circolare, creare *blog* di discussione e confronto per la realizzazione di nuove iniziative, *partnership* e piani strategici adeguati alle esigenze.

ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ

Obiettivo

La Città Metropolitana di Messina si impegna a proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri e marini e fermare la perdita di biodiversità, migliorare l'impatto ecologico che provoca effetti letali o sub letali su piante e animali, l'impatto economico che provoca riduzione del turismo del pescato e costi di bonifica e l'impatto sociale che provoca riduzione del valore estetico e dell'uso pubblico dell'ambiente; attraverso strategie di coinvolgimento, campagne di sensibilizzazione e attraverso Azioni ed interventi mirati ad incrementare la sostenibilità complessiva dei servizi presenti mediante dei sistemi di *rain garden* per il drenaggio delle acque meteoriche in parcheggi e piazzali, istallazione di sistemi modulari in grado di aumentano grado di fruibilità e attrattività del parco, allineata agli obiettivi di emissioni zero, rifiuti zero, risparmio energetico ed idrico, *circular economy*. Creazione di area *plastic free*, servizi di ristorazione con prodotti a km 0, riciclo di prodotti e materiali.

Indicatori di riferimento

- 11.4.1 Spesa pubblica pro capite a protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
- 11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti
- 12.5.1 Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (%)
- 13.1 Emissioni di CO_2 per unità di valore aggiunto
- 15.4.1 Copertura da aree protette dei siti importanti per la biodiversità degli ambienti montani

Raccordo con i goal di Agenda 2030

Proposte di intervento

Riqualificazione ambientale e turismo sostenibile di Parchi, Riserve, Area Marina Protetta di Milazzo e Stretto di Messina

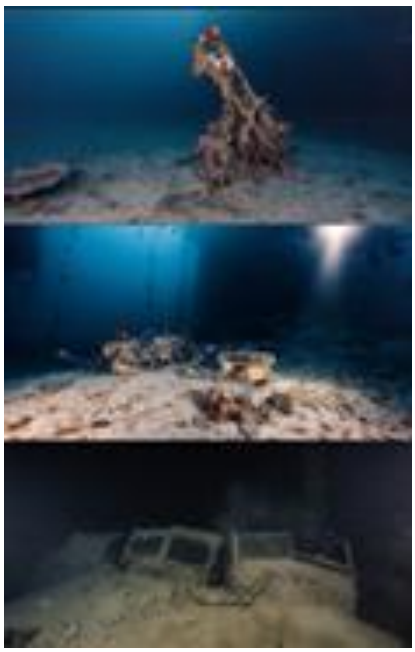
- Museo Virtuale
- Pulizia delle Spiagge
- Azione pilota Gavitelli

Per realizzare questi interventi e raggiungere gli obiettivi discussi è necessario il supporto di aziende e imprese che si occupano degli aspetti implementativi. Si dovrebbe stabilire una collaborazione con enti e aziende presenti sul territorio così da poter raggiungere gli obiettivi in breve tempo.

Esempi di azioni in corso

Ad esempio in commercio sono già presenti prodotti di cosmesi preparati con estratti naturali; e Musei virtuali come ad esempio il Museo Galleria degli Uffizi, la Pinacoteca di Brera, i Musei Vaticani, il Museo Egizio di Torino.

Azioni pilota in fase di progettazione e attuazione



Museo virtuale: Il progetto prevede la creazione di un museo virtuale e interattivo, con riprese video, accompagnate da commento audio, sottotitolate, oppure mediate da assistenti alla comunicazione con interpreti LIS, guide multimediali e video/audio guide dello Stretto di Messina (Laghi di Ganzirri e Torre Faro). Così da poter scoprire ed esplorare la storia e le origini dello Stretto di Messina, la formazione e la trasformazione dei pantani negli anni, i collegamenti che essi hanno con il mare, e i relitti e reperti archeologici ritrovati. Sarà possibile ammirare le ricchezze flora-faunistiche dello Stretto di Messina, e mediante un sistema interattivo, sarà possibile, quindi, scoprire le specie, gli organismi e microrganismi marini di particolare rilevanza che abitano questi luoghi.

Pulizia delle spiagge: Coinvolgimento di tutte le classi di cittadini di tutte le età, creando per i più piccoli delle gare e delle sfide. Spesso si osservano sulle spiagge dei depositi di alghe come la *glacilaria* e di *posidonia*, una pianta marina che in autunno perde le foglie che si seccano e vanno a depositarsi sui litorali. Come già visto l'alga secca viene utilizzata come lettiera per il bestiame e in farmacologia per la preparazione di integratori alimentari per animali e per curare irritazioni e infiammazioni, ma potrebbe essere utilizzata anche per altre applicazioni come la produzione di carta, biogas, polimeri termoplastici biodegradabili, prodotti per il design ma anche nel settore agricolo e zootecnico e in quello della cosmesi, dell'erboristeria e della chimica verde. Quindi incentivare la raccolta delle alghe, se da un lato favorisce la pulizia delle spiagge, dall'altro, grazie alle numerose sostanze nutritive, rappresenta una grande innovazione.

Azione pilota Gravitelli: Incentivare azioni sinergiche orientate alla sostenibilità come aumento dei trasporti pubblici e della mobilità condivisa. Il modello dello spazio urbano sostenibile è attuato in via sperimentale nel comune di Messina nell'area pilota di Gravitelli, polo di servizi pubblici di livello metropolitano. Si prevede quindi un aumento di bus e l'introduzione di servizi navetta con adeguate rampe per persone diversamente abili. Inoltre per un futuro ecosostenibile e per la tutela del pianeta a lungo termine si potranno prevedere metodi alternativi per spostarsi *"sharingmobility"* che, alternativamente all'uso di un veicolo privato, permette di optare per l'utilizzo di mezzi in condivisione, gestibili con piattaforme digitali. Creare diversi spazi comuni sia per attività sportiva quale pallacanestro, calcio, tennis, danza, nuoto, sia per attività teatrale e culturale, che spazi *co-working* così da creare condivisione e sinergia, mantenendo un'attività indipendente. Creare delle aree per addestrare cani per persone non vedenti.

Risultati attesi

Creare una linea collettiva verso lo sviluppo sostenibile, in tutte le sue forme; permettendo a tutti i soggetti interessati la partecipazione.

SPORT E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

Obiettivo

La Città Metropolitana di Messina si impegna a incentivare lo sport e il turismo nelle aree marine protette e allo stesso tempo si impegna a promuovere il turismo in transito a Messina sulle grandi navi da crociera.

Indicatori di riferimento

- 11.7.1 Percentuale media dell'area urbanizzata delle città che viene utilizzata come spazio pubblico, per sesso,età e persone con disabilità
- 12.b.1.b Indice di intensità turistica
- 12.b.1.d Presenze in esercizi ricettivi *openair*, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi
- 14.4.1 Percentuale delle aree marine protette e di stock ittici entro livelli biologicamente sostenibili
- 14.5.1 Aree marine protette

Raccordo con i goal di Agenda 2030

Proposte di intervento

Riqualificazione Capo Peloro

- Segnaletiche di Torre Faro e del Lago di Ganzirri
- Attività Sportiva
- Aree di ritrovo per ragazzi
- Iniziative Green

Per la realizzazione di questi interventi e raggiungimento di tali obiettivi discussi è necessario il supporto e la collaborazione da parte di aziende dedicate che si occupino degli aspetti implementativi. Stabilire degli accordi sia con le aziende presenti sul territorio, in modo da velocizzare il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi, che di aziende esterne.

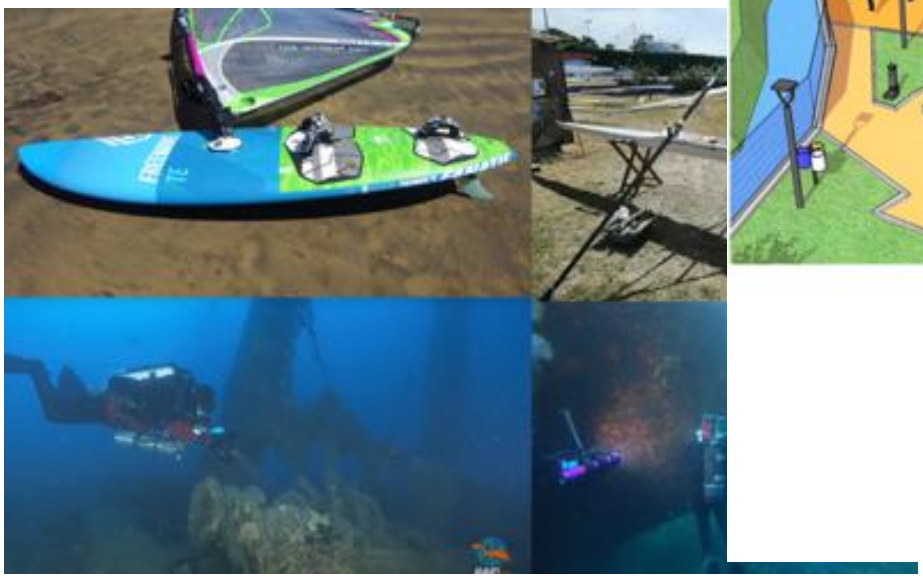
Esempi di azioni in corso

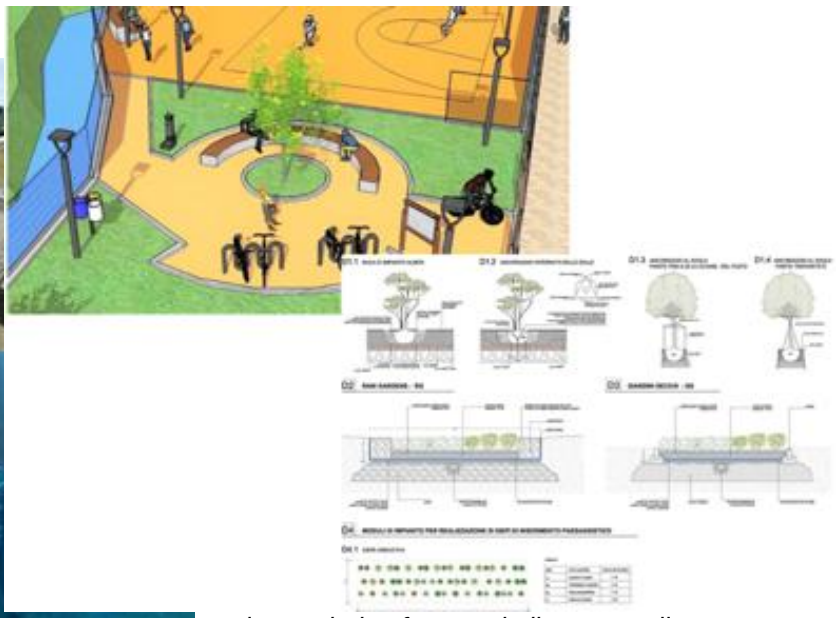
Ad esempio, considerando il riciclo esistono molte aziende ed associazioni che si occupano della raccolta di plastica per garantirne un riutilizzo. Questo potrebbe essere un punto di partenza. Inoltre, con la realizzazione di servizi di *car sharing* con veicoli elettrici che possano far uso dell'ecosistema immaginato, composto da parcheggi con pannelli solari e colonnine di ricarica. Oppure in alternativa servizi come quello gestito da Eni con Enjoy nella città di Torino, dove vengono utilizzate vetture totalmente elettriche e con modalità di ricarica *battery swap*: che prevede il cambio *on the fly* della batteria, in modo da azzerare le tempistiche di ricarica dell'auto.

Azionipilotainfasediprogettazioneeattuazione

Segnaletiche di Torre Faro e del Lago di Ganzirri: Il progetto prevede la creazione di percorsi, segnaletiche e cartellonistica attrattiva, accompagnate da QR-code nelle aree di Torre Faro e Ganzirri, l'incremento di bus e navette così da incentivare i turisti in transito a Messina sulle grandi navi da crociera e provare a "certificare" tali percorsi come escursioni ecocompatibili.

Attività Sportiva: L'obiettivo è quello di creare delle idee più green e quindi innovative ed incrementare le attività sportive già presenti compatibili con l'ambiente in particolare le attività di canottaggio nell'aria di Capo Peloro,





vela, *windsurf*, *snorkeling* e di immersione subacquee; nonostante i laghi Pantano Grande e Pantano Piccolo siano caratterizzati dalla presenza di uccelli migratori e stanziali, dai martin pescatori alle garzette, ai germani, ai gabbiani e molto altro, l'attività sportiva non influenza in alcun modo la migrazione di essi. Lo Stretto di Messina, oltre a nascondere delle ricchezze flora-faunistiche, è un vero proprio sito archeologico sommerso; da Mortelle alla zona sud, sono ben 17 i grandi relitti insabbiati nei fondali anche risalenti alla seconda guerra mondiale,come navi di contrabbando e porta merci.

Aree di ritrovo per ragazzi: Identificare e creare un'area di ritrovo per ragazzi con pista ciclabile, percorsi per correre, campi sportivi all'aperto, parchi per bambini, aree di allenamento. Creare dei parcheggi con aree di ricarica con servizi di *rain garden* per il drenaggio delle acque meteoriche, e sistemi modulari che aumentino grado di fruibilità e attrattività del parco, allineati agli obiettivi di emissioni zero, rifiuti zero, risparmio energetico ed idrico, *circular economy*, con area *plastic free*, servizi di ristorazione con prodotti a km 0 e riciclo di prodotti e materiali. Inoltre incrementare la *sharing mobility* con il noleggio mediante dispositivi digitali di biciclette e monopattini.

Iniziative *Green*: tavole da surf realizzate interamente con bottiglie di plastica riciclate; palline da tennis ecologiche e ad alte prestazioni, prive di aria pressurizzata; reti da pesca rivalutate in quanto reti da pallavolo; Campo da pallacanestro interamente realizzato con scarpe riciclate.

Risultati attesi

Creare una linea collettiva verso lo sviluppo sostenibile, in tutte le sue forme; permettendo a tutti i soggetti interessati la partecipazione aumentando l'attività sportiva e il turismo.

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E RIDUZIONE DEL RISCHIO

Obiettivo

La Città Metropolitana di Messina si impegna a proteggere, ripristinare e promuovere gli effetti del cambiamento climatico, attraverso strategie di mitigazione dei rischi e adattamento, la transizione energetica, la riduzione delle emissioni climalteranti e la lotta alla deforestazione.

Indicatori di riferimento

- 7.2.1 Consumi di energia coperti da fonti rinnovabili (in percentuale del consumo finale lordo di energia)
- 8.8.1. Tassi di frequenza di infortuni mortali e non mortali, per sesso e status di migrante
- 12.2.1 Progresso verso la gestione sostenibile delle foreste
- 13.1.1. Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti
- 13.3.1-Misura in cui (i) l'educazione alla cittadinanza globale e (ii) l'educazione allo sviluppo sostenibile sono integrate in (a) politiche dell'istruzione nazionali, (b) programmi di studio, (c) formazione degli insegnanti e (d) valutazione degli studenti

Raccordo con i goal di Agenda 2030

Proposte di intervento

Gestione sostenibile dei deflussi urbani tramite sistemi per la raccolta e il riutilizzo delle acque meteoriche e la realizzazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile.

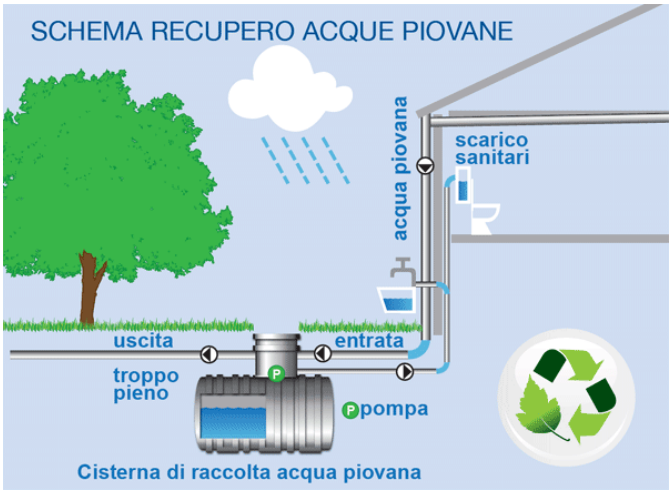
Caso studio (Campus Annunziata): per la realizzazione di questi interventi e il raggiungimento di tali obiettivi discussi è necessario il supporto e la collaborazione da parte di aziende dedicate che si occupino di strumenti a supporto delle decisioni per l'analisi dei rischi di inondazione urbana, con un *focus* specifico sulle potenziali azioni di mitigazione, fornite dall'implementazione di soluzioni sostenibili di controllo delle acque piovane come misure per aumentare la resilienza della città alle inondazioni. Mira alla realizzazione di un sistema

distribuito per la raccolta delle acque di pioggia da superfici impermeabili finalizzato al loro riutilizzo e alla riduzione dei deflussi urbani di piena.

Azioni pilota in fase di progettazione e attuazione

La sperimentazione nell'area pilota prevede due azioni operative complementari così descritte:

- la progettazione e la realizzazione di un sistema di *Rain Water Harvesting* (RWH) per la raccolta delle acque di pioggia per il loro successivo riutilizzo per gli usi non potabili delle utenze che vi insistono.
- la progettazione e l'installazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile (pavimentazioni permeabili, tetti verdi, ecc.) per la riduzione dei deflussi di piena immessi nella rete di drenaggio urbano e in scorrimento superficiale.



Il carattere di innovatività dell'azione pilota si riscontra nell'approccio multidimensionale, capace di integrare azioni differenti, ma entrambe mirate ad una gestione sostenibile dei rischi in un'ottica di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Infatti, mentre la prima azione si focalizzerà sugli aspetti del risparmio idrico fondamentale negli scenari di riduzione della risorsa idrica disponibile, la seconda azione invece si muoverà nell'ambito degli scenari legati agli eventi idrometeorologici estremi e alle loro conseguenze sugli ambienti antropizzati.

Risultati attesi

Creare una linea collettiva verso lo sviluppo sostenibile, in tutte le sue forme; favorendo il recupero di acque piovane.

N.B.: Per maggiori informazioni sulle proposte per ogni singolo obiettivo si può consultare il sito internet

https://agendamessinapartecipazione.it/eventi/strategie-per-uneconomia-circolare/

04

ALLINEAMENTO MULTILIVELLO

Lo scopo dell'Agenda Metropolitana 2030 è quello di sistematizzare e valorizzare gli strumenti di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Messina, sintetizzando un quadro strategico e programmatico a livello globale in base alle specificità sociali, economiche, ambientali e culturali del territorio metropolitano messinese.

Il **PSM - Piano Strategico Metropolitano** #108comuninsieme, adottato dal Sindaco Metropolitano di Messina con Decreto Sindacale n. 303 del 27/12/2022, prevede la Vision "Ricucire le diversità. Una comunità coesa verso un futuro..." articolata in tre Direzioni Strategie: S1 - Interconnettere gli ambiti territoriali; S2 – Interconnettere i settori produttivi; S3 – Interconnettere gli *stakeholder* del territorio. Tale Vision è risultata dall'interazione delle 3 Direzioni Strategiche individuate lungo il processo di analisi ed ascolto del territorio. Le Direzioni strategiche rappresentano, infatti, gli indirizzi che il Piano Strategico Metropolitano dovrà perseguire nell'ottica di risolvere le questioni chiave rispondendo alle esigenze del territorio e dei suoi *stakeholders*.

Su questa architettura sono state definite le otto Azioni che daranno concretezza al Piano e che saranno caratterizzate dall'essere trasversali rispetto ai diversi obiettivi e quindi capaci di interconnettere, in vario modo, ambiti, soggetti e settori.

A1 – OraConnessi; A2 – Ripartiamo dai Porti; A3 Tra le sponde; A4 – RiperCorrendo; A5 – ValorizziAmo; A6 – Preveniamo; A7 – Includere attivando; A8 – Energia rinnovata.

L'obiettivo ultimo del Piano è quindi quello di accompagnare il contesto della città metropolitana verso un percorso di cambiamento che sia orientato ad innalzare il livello di coesione ed interconnessione del territorio, con il fine di migliorarne la qualità della vita, la coesione sociale e l'inclusività.

Il **P.U.M.S. - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** "Messina 2030", adottato dal Sindaco Metropolitano di Messina con Decreto Sindacale n. 304 del 27/12/2022, prevede **Un piano, una Vision.** È un piano ambizioso e complesso che ha come sfida principale quella di guidare la transizione verso la mobilità sostenibile per i prossimi 10 anni. La natura del piano è strategica quindi sarà di indirizzo e di orientamento per opere grandi e piccole della nuova mobilità messinese. Il progetto di piano ha come obiettivo tecnico quello di descrivere e sviluppare azioni e interventi di un'area comprendente 108 Comuni con dimensione, struttura, conformazione, orografia, economia profondamente diversi, raccordandoli e rendendoli sempre più sinergici, solidali e integrati.

Le sfide che il PUMS vuole vincere sono:

- 1 collegamento efficiente e competitivo: interno alla Città Metropolitana, con il resto dell'isola e da e verso il continente
- 2 ritmi che convivono: visitatori e residenti ITS e *Smart Mobility*
- 3 anime integrate: montagna, costa e isole
- 4 sfide per una nuova generazione di mobilità: decarbonizzazione, sharing, smart mobility e intermodalità.

Possiamo quindi riassumere la visione del PUMS come "**Un collegamento, a due ritmi, con tre anime per quattro sfide**".

P.U.I. - Piano Urbano Integrato

Il Commissario Straordinario, ing. Leonardo Santoro, con i poteri del Sindaco Metropolitano, ha approvato, con Decreto Sindacale n. 46 del 24/03/2022, le proposte progettuali del Piano Urbano Integrato denominate "Rigenerazione e resilienza Comuni", a valere delle risorse PNRR assegnate alla Città Metropolitana secondo la linea M5C2 – Investimento 2.2.

I Piani, che sommano a 132.152.814,00 di euro assegnati alla Città Metropolitana di Messina, interesseranno edifici pubblici ed aree pubbliche mediante interventi di rigenerazione urbana di ampie zone da assegnare a progetti di inclusione sociale e fruizione di risorse naturali, ambientali e paesaggistiche.

Uno dei Piani, per un importo complessivo di 55.657.452,00 di euro, interessa il compendio della **ex "Città del Ragazzo"**, oggi di proprietà della Città Metropolitana, tramite la rigenerazione degli immobili e la valorizzazione degli spazi verdi e degli impianti sportivi esistenti, per scopi di inclusione sociale e fruizione del parco circostante, con la valorizzazione paesaggistica del "Castellaccio", posto alla sommità del compendio.

L'altro Piano riguarda una serie di progetti su immobili della Città Metropolitana localizzati nel Comune di Messina, in quello di Taormina ed in quello di Sant'Agata di Militello, per un importo complessivo di 76.492.548,00 di euro. Verranno valorizzati e rigenerati l'ex Colonia IRIA di Sant'Agata di Militello, il Complesso "Le Rocce" di Taormina, l'Ex Fonderia limitrofa al Liceo Scientifico Archimede di Messina, gli ex Asili IAI di Messina.

Sono inclusi anche interventi facenti parte delle aree di risanamento, liberate o in fase di sgombero da parte del Commissario di Governo per il risanamento della baraccopoli di Messina (Largo Diogene, Fondo Pasquale, Via delle Mura, Camaro e gli ex Magazzini Gazzi), oltre alla riqualificazione della estrema zona nord della città nei pressi della Riserva di Capo Peloro mediante la valorizzazione di Torre Morandi, del Pilone, dell'area ex *Sea Flight* e del contesto urbano e naturalistico circostante.

I Piani approvati sono stati trasmessi ai competenti Ministeri per i successivi passaggi che vedranno la formalizzazione della convenzione con il Ministero dell'Interno e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la relativa copertura finanziaria utile all'avvio degli appalti per

la progettazione esecutiva e per i lavori.

OBIETTIVI PIANI	MOBILITA' E SMART CITIES	ECONOMIA CIRCOLARE	ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	SPORT E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E RIDUZIONE DEL RISCHIO
PSM	S1 Interconnetere gli ambiti territoriali A1 OraConnessi	S2 Interconnettere i settori produttivi		A5 ValorizziAmo	A6 Preveniamo
PUMS	V4 Sfide per una nuova generazione di mobilità	S1 Ricucitura e sostenibilità ambientale		S2 Ricucitura e sostenibilità economica	
PUT-PI	1 Città del ragazzo	-			2 Rigenerazione e resilienza dei comuni
DUP	10.5 Viabilità Metropolitana	1.4 Sostenibilità ambientale (GPP)	9.2 Controllo venatorio e controllo del patrimonio	1.6 Gestione impianti sportivi e aggiornamento regolamento gestione	8.1 Pianificazione territoriale 11.1 Protezione civile
SNSvS	PROSPERITA'	PROSPERITA'	PIANETA	PROSPERITA'	PIANETA
	IV. Decarbonizzare l'economia	III. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	I Arrestare la perdita di biodiversità	III Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	II Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali
	IV.2 Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	III.1 Dematerializzare l'economia	1.2.3.4.5.	III.6 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione
PNRR	M2 C2 I4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	M2 C1 I1.1 Strategia nazionale per l'economia ciorcolare	M2 C4 I3 Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine	M1 C3 I4 Turismo 4.0	M2 C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica

Allineamento multilivello degli indicatori con i Piani e gli Obiettivi

05

SISTEMA DI MONITORAGGIO

Per la corretta attuazione dell'Agenda Metropolitana 2030 occorre un sistema di monitoraggio continuo, costante e dinamico che possa valutare le performance della sua implementazione in tutto il territorio metropolitano.

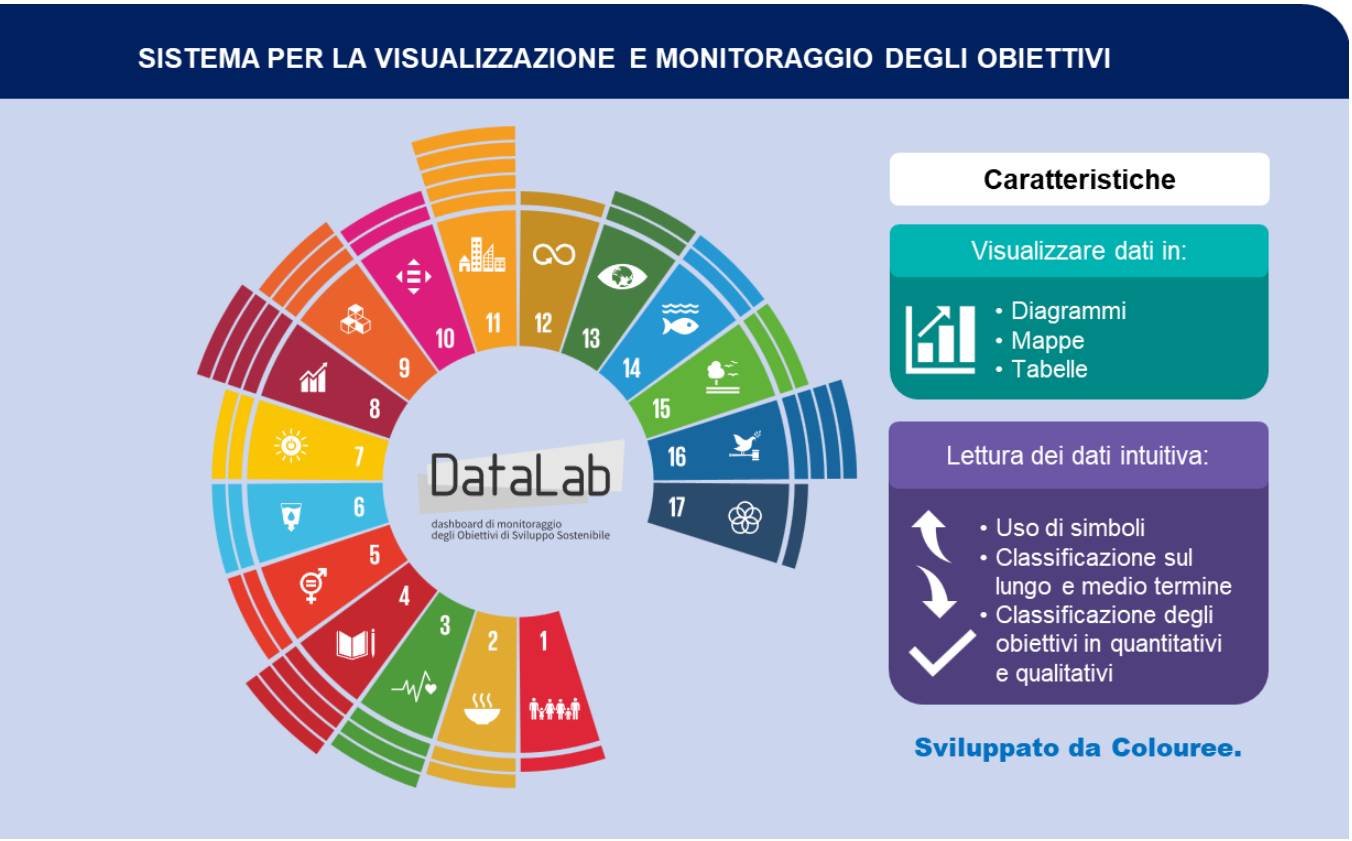
Il sistema di monitoraggio, riutilizzato grazie all'accordo con la Città Metropolitana di Milano, è rappresentato dal DataLab un cruscotto di analisi e monitoraggio degli indicatori degli SDGs *Sustainable Development Goals* legati agli obiettivi e target dall'Agenda Metropolitana Sostenibile.

Per ciascuno dei 17 Goal dell'Agenda Onu 2030 è stato predisposto un documento con riferimento ai Target che li compongono.

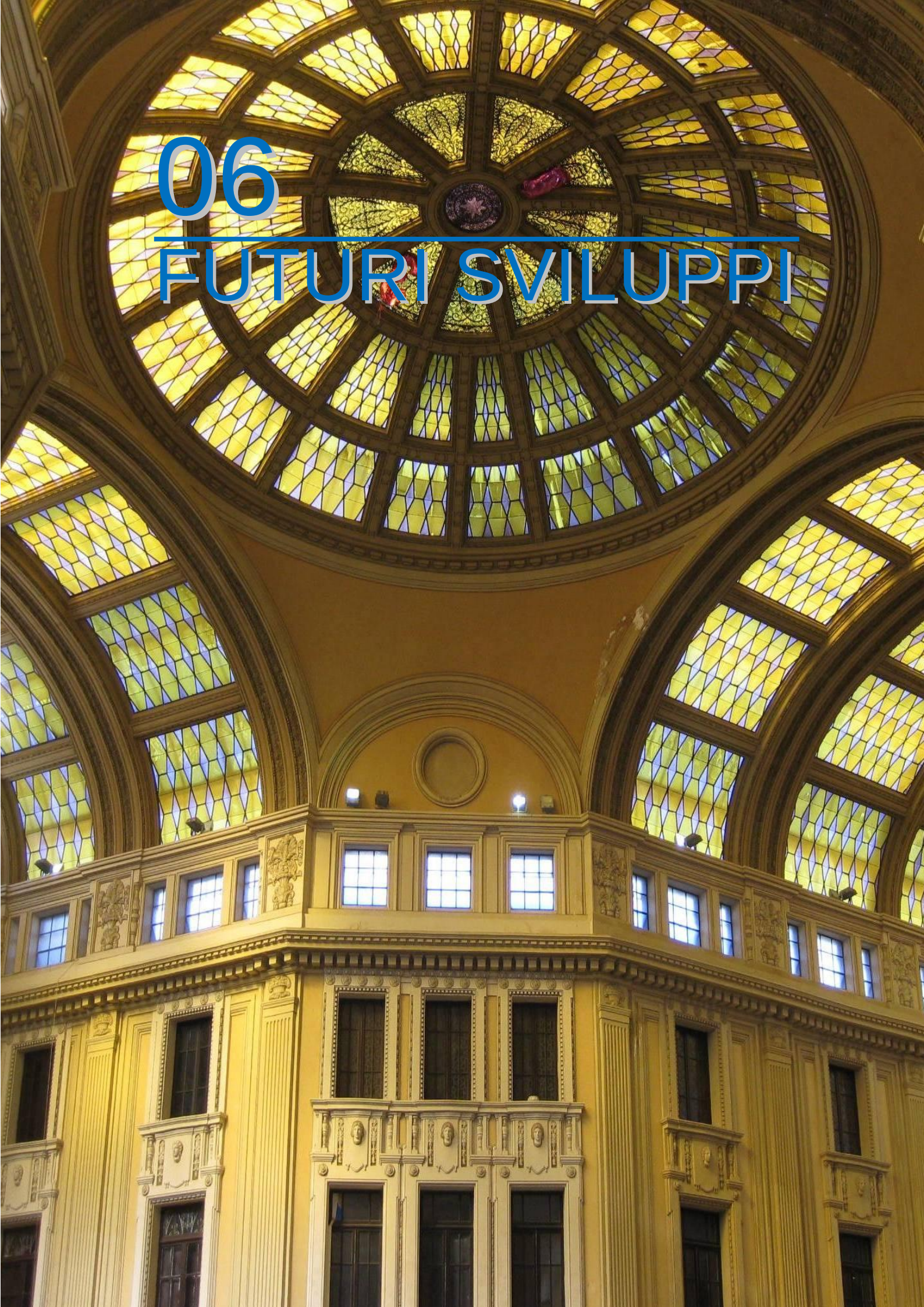
Cliccando su ciascun Goal si conosceranno gli indicatori di contesto utilizzati per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di sviluppo sostenibile nel territorio della Città metropolitana. Clicca qui per consultare la nota metodologica delle analisi

Il sistema di visualizzazione Datalab è stato sviluppato da Colouree.

Per consultare la *dashboard*: https://sdgcittametropolitana.mi.it/



Il DataLab verrà modificato per includere gli indicatori identificati per la Città Metropolitana di Messina e aggiornato continuamente in seguito alla disponibilità di ulteriori dati e implementazione di nuovi obiettivi.



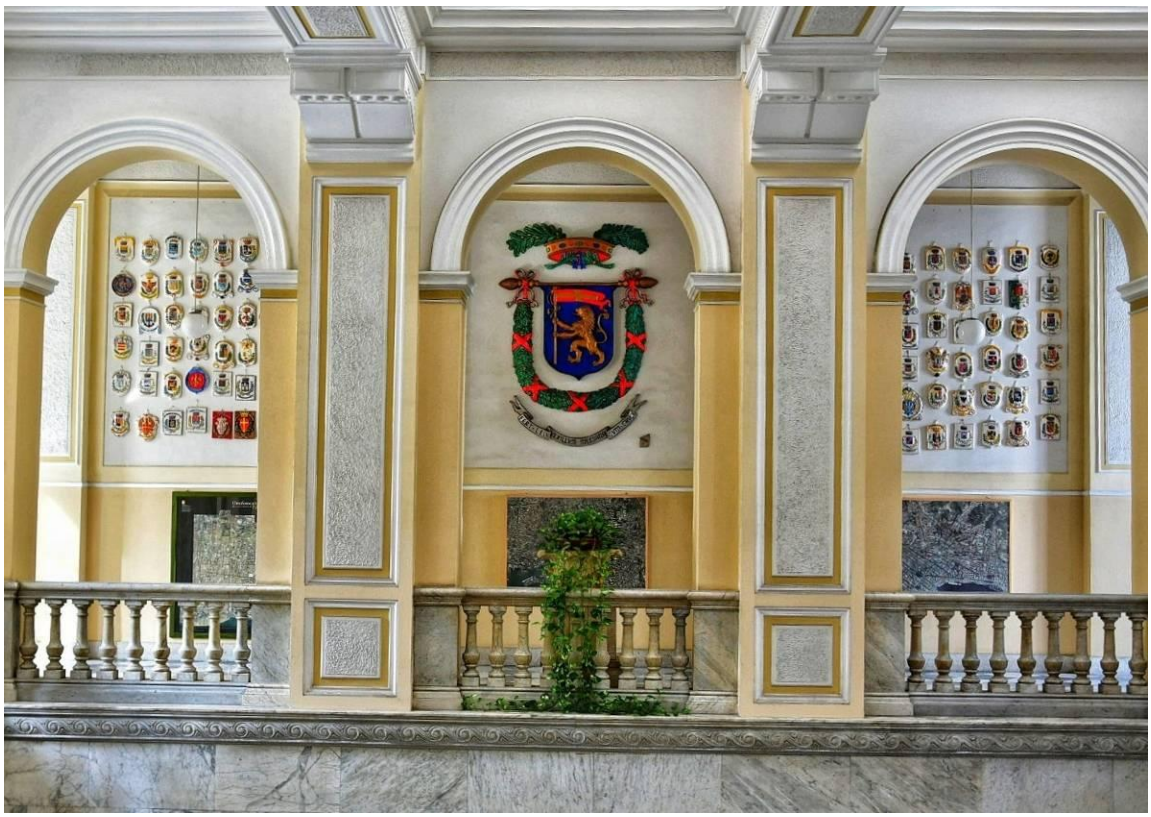
06
FUTURI SVILUPPI

La diffusione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile Messina 2030 rappresenta uno strumento per stimolare l'azione collettiva verso lo sviluppo sostenibile in tutte le sue forme; a tal proposito è necessaria una diffusione efficace, attraverso strategie di comunicazione e disseminazione che possa raggiungere tutti i soggetti interessati, basandosi pertanto su strumenti differenziati in base alle diverse categorie da intercettare.

L'Agenda deve rappresentare un punto di riferimento per la società civile attraverso iniziative e campagne di comunicazione coinvolgenti e stimolanti.

L'Agenda Metropolitana Messina 2030 sarà diffusa a tutti i livelli della Città Metropolitana di Messina e, anche in un'ottica di condivisione di buone pratiche e apprendimento collettivo, a livello regionale in tutta la Sicilia, e a livello nazionale alle altre Città Metropolitane, attraverso il tavolo di coordinamento istituito dal Ministero della Transizione Ecologica, e a livello internazionale, attraverso la collaborazione con le varie agenzie delle Nazioni Unite.

In conclusione, l'Agenda Metropolitana 2030 si integrerà a pieno con il prossimo aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano così da far confluire tutti gli strumenti di coordinamento, pianificazione strategica e orientamento politico in un quadro di piena organicità e coerenza verso un futuro sostenibile.



Palazzo dei Leoni , Messina. Interno

AGENDA METROPOLITANA
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
MESSINA 2030

https://www.cittametropolitana.me.it/metrocitizen/

amesvs@cittametropolitana.me.it